

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI “PRINCIPI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE” (M-Z) (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40  
Percorso di Scienze del Servizio Sociale (L-39)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	1°
Periodo di erogazione	Il Semestre (febbraio-maggio 2023)
Crediti formativi universitari (CFU / ECTS):	7
SSD	SPS/07
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome Cognome	Marco Giordano
Indirizzo e-mail	<a href="mailto:marcogiordano.universita@gmail.com">marcogiordano.universita@gmail.com</a>
Telefono	3939790257
Sede	Dipartimento Scienze Politiche
Sede Virtuale	Aula in Microsoft Teams (account Uniba)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Ricevimento settimanale, in presenza o online, in giorni e orari flessibili, da concordare su appuntamento

Organizzazione della didattica				
Ore				
Totali	Didattica Frontale	Pratica (laboratorio, campo, altro)	(esercitazione,)	Studio individuale
175	56			119
CFU/ECT				
7				

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Acquisizione di conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi ai fondamenti e ai principi deontologici, alla storia, ai riferimenti metodologici del Servizio Sociale. Acquisizione di una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti e ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo sociale.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Acquisizione di un adeguata capacità: - di applicazione dei principi etici del servizio sociale alle situazioni concrete,</li> </ul>

	<p>nella comprensione del processo di aiuto come ciclo, nella conoscenza delle principali metodologie di intervento dell'assistente sociale e delle teorie di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite;</li> <li>- di raccordo sistematico, critico e originale delle nozioni apprese con l'esperienza pratica;</li> <li>- di analisi di casi; di presentazione di ricerche; di realizzazione di progetti di gruppo.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Acquisizione di un'adeguata: - capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi all'ambito di lavoro del Servizio Sociale, di comprendere, analizzare e valutare la complessità dei bisogni e delle risorse delle persone e dei contesti; - consapevolezza delle implicazioni etiche e pratiche del lavoro sociale e capacità di analizzare empiricamente i problemi sociali tenendo distinti l'interpretazione fattuale dalla realtà dai propri valori soggettivi; - autonomia e capacità di formulazione di giudizi e riflessioni coerenti, di azione – personale e di gruppo – e di interpretazione/riflessione sugli aspetti sociali, scientifici, etici ad essa connessi.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Acquisizione di un'adeguata capacità: - di ricorso ai linguaggi specifici del servizio sociale; - di confronto con interlocutori istituzionali con competenze specialistiche e decisionali nei vari settori di intervento; - di sviluppare un registro comunicativo adeguato con utenti dei servizi e con il pubblico più in generale; - di comprensione, espositiva e argomentativa.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Acquisizione di un'adeguata capacità: - di apprendere dalle esperienze, che permetta lo sviluppo continuo di un adeguato know-how professionale, "imparando ad imparare" dalla pratica, dal confronto con i colleghi, individuando con adeguata ocularità gli ulteriori approfondimenti formativi utili ad implementare la qualità del proprio agire professionale. - di apprendimento teorico relative ai rapporti intercorrenti fra la politica e i complessi processi di mutamento sociale; - di studio individuale, di preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. - di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo.</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base
<b>Metodi didattici</b>	
<b>Metodi</b>	<p><b>TIPOLOGIE DI LEZIONE MAGGIORMENTE UTILIZZATE:</b> Lezione frontale, Lezione dialogata, Esercitazioni in aula, Lavori di approfondimento personale e di gruppo.</p> <p><b>TAGLIO DIDATTICO:</b> Mix tra approfondimenti teorici, storici, applicativi,</p>

	<p>studi di caso, ecc.</p> <p><b>STRUMENTAZIONE ADOTTATA:</b> Supporti multimediali in aula [videoproiezione di slide di Microsoft PowerPoint. Visione di materiali audio-video]</p>
Modalità di erogazione	<p><b>TIPOLOGIE DI LEZIONE MAGGIORMENTE UTILIZZATE</b></p> <p>Il corso ha una impostazione fortemente interattiva ed esperienziale. Le lezioni frontali coprono una parte del corso e vengono realizzate in modo “non statico”, con il docente che coinvolge gli studenti in un percorso “dialogato”. Ampio spazio è dato a varie forme di esercitazione (personali, in coppia, di gruppo), a role-playing, simulazioni, brain storming, .... Ogni lezione prevede la visione e il commento dialogato di un video-stimolo sul tema affrontato. Gli studenti, alcuni giorni prima delle lezioni, vengono informati degli argomenti che saranno trattati durante la lezione e invitati a leggere – dai testi di studio – le pagine relative in modo da rendere la lezione in aula un momento di comprensione approfondita di concetti già affrontati. Durante il corso, per ogni unità tematica affrontata, gli studenti vengono coinvolti in esercizi individuali e gruppal di approfondimento, i cui risultati vengono discussi in aula, al fine di permetterne l’autovalutazione, di chiarificare dubbi e colmare lacune.</p> <p><b>TAGLIO DIDATTICO</b> Mix tra approfondimenti teorici, storici, applicativi, studi di caso, ecc.</p> <p><b>STRUMENTAZIONE ADOTTATA</b> Supporti multimediali in aula [videoproiezione di slide di Microsoft PowerPoint] Visione di materiali audiovisivi</p>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 - Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<b>PIENA ACQUISIZIONE</b> (sia in termini analitici, che di sintesi) dei contenuti teorico-disciplinare inerenti i principi deontologici, la storia, i riferimenti metodologici e le tecniche del Servizio Sociale, presentante durante il corso e approfondire nei testi di riferimento
<b>DD2 - Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<b>BUON LIVELLO</b> di “saper fare”, in particolare nell’applicare in situazioni e contesti reali le conoscenze e le capacità acquisite in ordine ai principi etici del servizio sociale, al ciclo dell’intervento di aiuto, alle principali metodologie di intervento dell’assistente sociale.
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<p><b>Autonomia di giudizio.</b> <b>BUON LIVELLO</b> di comprensione, analisi e valutazione della complessità dei bisogni e delle risorse delle persone e dei contesti, nonché di consapevolezza delle implicazioni etiche e pratiche del lavoro sociale. <b>BUON LIVELLO</b> di autonomia nell’azione e nella interpretazione/riflessione sugli aspetti sociali, scientifici, etici ad essa connessi.</p> <p><b>Abilità comunicative.</b> acquisizione di <b>ELEVATE</b> capacità di ascolto e dialogo e di esposizione e comunicazione attiva</p> <p><b>Capacità di apprendere.</b> <b>BUON LIVELLO</b> di capacità di apprendere (anche in modo trasversale), di imparare dal confronto, di individuare con adeguata ocularità gli approfondimenti utili.</p>

<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p><b>MODULO I – PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. CHIAVI DI LETTURA: ruolo dell'assistente sociale e crisi del welfare; modelli, metodi e tecniche; definizione di disagio; "tipologie" di assistente sociale</li> <li>2. DEFINIZIONE E RUOLO DELL'ASSISTENTE SOCIALE</li> <li>3. LA RESPONSABILITÀ DELL'ASSISTENTE SOCIALE: Etimologia, Ambiti, Dimensioni; Finalità del codice deontologico; Promozione della giustizia sociale; Mandato istituzionale e mandato professionale.</li> <li>4. PERCORSO STORICO E EVOLUZIONE TEORICA DEL SERVIZIO SOCIALE;</li> <li>5. IL CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSISTENTE SOCIALE.</li> <li>6. GLI AMBITI DI INTERVENTO DEL SERVIZIO SOCIALE</li> </ol> <p><b>MODULO II – METODI DEL SERVIZIO SOCIALE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. LA VALUTAZIONE INIZIALE DEGLI INTERVENTI: L'assessment: concetto e modelli; Valutazione prognostica e approccio anti-oppressivo; Tappe dell'assessment; Valutazione centrata sui bisogni, sulle risorse; Valutazione del rischio.</li> <li>2. ACCESSO AI SERVIZI E INTERAZIONI INIZIALI: Le fasi dell'intervento; Accesso ai servizi: sistemi neoliberisti, welfare state, welfare universalistici; Il colloquio motivazionale. L'Empatia</li> <li>3. LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI: Il passaggio dalla valutazione iniziale all'operatività; Il contratto tra operatore e utente; La negoziazione e la teoria dei giochi; Relazione assistente sociale-utente: sostituzione, supporto, garanzia</li> <li>4. LA VALUTAZIONE FINALE: Valutazione partecipata; Auto-valutazione; Valutazione qualitativa; Assistente sociale ricercatore; Professionalità riflessa</li> <li>5. IL COLLOQUIO DI SERVIZIO SOCIALE: scena e scenario, colloquio motivazionale, tempi e spazio, pragmatica della comunicazione;</li> <li>6. DOCUMENTAZIONE PROFESSIONALE (CENNI)</li> </ol> <p><b>MODULO III – PRINCIPI E METODI DEL LAVORO SOCIALE DI RETE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. CONCETTI INTRODUTTIVI: La crisi delle relazioni di prossimità; Definizione di comunità; Reti primarie, reti secondarie, reti di terzo settore; Modelli di rete e Interventi di rete; Lo sviluppo relazione dei contesti di prossimità</li> <li>2. PERCORSI DI COMPrensione E CONSAPEVOLEZZA: Senso di comunità, senso di appartenenza, senso del bene comune; Analisi dei bisogni e delle risorse; Profilo del contesto e ricognizione sociale; Esplorazione di rete e analisi organizzativa</li> <li>3. PERCORSI DI RETICOLAZIONE RELAZIONALE: Dall'individuale al collettivo: percorsi e contesti; La tessitura intenzionale di relazioni interpersonali; La costruzione sociale della fiducia; La negoziazione dei conflitti</li> <li>4. PERCORSI DI AGGREGAZIONE: Dinamiche di gruppo e lavoro di prossimità; Il ciclo di vita dei gruppi; Gestione flessibile di confini e ritmi;</li> </ol>
---	--

	<p>Area di capacitazione solidale; I gruppi di self-help</p> <p>5. <b>PERCORSI DI CAPACITAZIONE E PARTECIPAZIONE:</b> Concetti e strategie di capacitazione ed empowerment; La progettazione sociale partecipata; Pratiche attive di solidarietà relazionale; Formazione e comunicazione</p> <p>6. <b>PERCORSI DI ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE SOCIALE:</b> Analisi organizzativa multifunzionale; leadership e clima organizzativo</p> <p>7. <b>LAVORARE CON LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI:</b> Il network dei servizi; il team building relazionale; il modello dell'agire sussidiario di Donati;</p> <p>8. <b>APPROCCIO RELAZIONALE AL DISAGIO SOCIALE:</b> Dalla riparazione all'approccio preventivo-promozionale; Esplorazione e mobilitazione delle reti secondo Sanicola; La guida sociale delle reti secondo Folgheraiter; L'intervento sociale di rete di Brodeur; Le Family Group Conference; Il Case Management Comunitario di Guay: definizione, obiettivi, metodologia</p> <p>9. <b>STRUMENTI PER IL LAVORO DI PROSSIMITÀ:</b> Strumenti dialogici; Griglie di raccolta e catalogazione delle informazioni; Le carte di rappresentazione grafica; Indicatori matematici di rete</p> <p>10. <b>L'OPERATORE DI RETE:</b> Operatori formali e informali; Atteggiamenti dell'operatore nel lavoro sociale di rete</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>(TESTI di STUDIO)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Marco Giordano, <i>Tutori di resilienza. Principi e Metodi del Servizio Sociale</i>, Amazon KDP, 2023.</li> <li>- Maria Pia Fontana, Marco Giordano, Antonella Gorgoni, Antonio Nappi, <i>Deontologia come habitus. Introduzione al nuovo Codice deontologico dell'assistente sociale</i>, Franco Angeli, 2021</li> </ul> <p>I materiali di studio comprendono anche le slide e le dispense fornite dal docente durante il corso. . Durante il corso vengono suggeriti testi di lettura relativi agli argomenti affrontati.</p>
<b>Note ai Testi di Riferimento</b>	<p>Gli studenti sono invitati a reperire i testi prima dell'inizio delle lezioni, onde permettere la lettura personale previa degli argomenti trattati nelle singole lezioni e l'utilizzo dei testi stessi come strumento per lo svolgimento interattivo delle lezioni.</p>
<b>Valutazione</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Prova orale articolata in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prima parte, su un argomento a scelta del candidato</li> <li>- seconda parte, sugli altri argomenti trattati dal docente durante il corso (almeno un argomento, a scelta del docente, per ciascun modulo formativo)</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione del candidato verte sulle conoscenze critiche e sulle capacità di ragionamento in termini analitici, operativi e progettuali dei "saperi" acquisiti.</p> <p>In particolare, ci si attende che lo studente abbia adeguatamente sviluppato le seguenti competenze:</p> <p><b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE.</b>  <b>PIENA ACQUISIZIONE</b> (sia in termini analitici, che di sintesi) dei contenuti teorico-disciplinare inerenti i principi deontologici, la storia, i</p>



	<p>riferimenti metodologici e le tecniche del Servizio Sociale, presentante durante il corso e approfondire nei testi di riferimento</p> <p><b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>  <b>BUON LIVELLO</b> di “saper fare”, in particolare nell’applicare in situazioni e contesti reali le conoscenze e le capacità acquisite in ordine ai principi etici del servizio sociale, al ciclo dell’intervento di aiuto, alle principali metodologie di intervento dell’assistente sociale.</p> <p><b>AUTONOMIA DI GIUDIZIO</b>  <b>BUON LIVELLO</b> di comprensione, analisi e valutazione della complessità dei bisogni e delle risorse delle persone e dei contesti, nonché di consapevolezza delle implicazioni etiche e pratiche del lavoro sociale.  <b>BUON LIVELLO</b> di autonomia nell’azione e nella interpretazione/riflessione sugli aspetti sociali, scientifici, etici ad essa connessi.</p> <p><b>ABILITÀ COMUNICATIVE.</b>  Acquisizione di <b>ELEVATE</b> capacità di ascolto e dialogo e di esposizione e comunicazione attiva</p> <p><b>CAPACITÀ DI APPRENDERE.</b>  <b>BUON LIVELLO</b> di capacità di apprendere (anche in modo trasversale), di imparare dal confronto, di individuare con adeguata oculatezza gli approfondimenti utili.</p>
<p><b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b></p>	<p>Il voto attribuito, in trentesimi, riflette una valutazione dei contenuti appresi, del livello di comprensione della materia nonché della capacità espositiva manifestata.</p> <p>Per ciascun argomento affrontato durante l’esame viene attribuito un punteggio parziale in trentesimi. Il voto finale deriva dalla media dei punteggi parziali.</p> <p>Più in dettaglio, in linea con le indicazioni del Dipartimento, la prova orale consta di un minimo di tre domande sul programma dell’insegnamento. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell’esposizione; capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insufficiente: 0-17: Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non appropriato da parte dei candidati</li> <li>• Sufficiente: 18-20: Conoscenza sufficiente degli argomenti fondamentali contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico utilizzato dai candidati</li> <li>• Discreto: 21-23: Discreta conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l’utilizzo di un lessico adeguato da parte dei candidati</li> <li>• Buono: 24-26: Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l’utilizzo di un lessico adeguato da parte dei candidati</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Distinto: 27-28: Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico da parte dei candidati</li><li>• Ottimo: 29-30: Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico da parte dei candidati</li><li>• Eccellente: 30L: Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico da parte dei candidati</li></ul>
--	---

<b>Altro</b>	
	///